

SERVIZIO NAZIONALE DI VALUTAZIONE A.S. 2008/2009



RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA SINTESI RAPPORTO



INVALSI

ISTITUTO NAZIONALE PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE

Sintesi del rapporto

1. Il 26 e il 28 maggio del 2009 ha avuto luogo in 5.303 scuole primarie italiane la rilevazione degli apprendimenti in Italiano e Matematica dei ragazzi nelle classi seconde e quinte mediante una prova esterna standardizzata. Si tratta del 68,2 per cento del totale delle scuole primarie, frequentate dal 68,8 per cento degli alunni delle classi seconda e quinta. In ciascuna scuola la prova è stata sostenuta da un campione di alunni pari mediamente al 31,1 per cento della popolazione studentesca. Complessivamente hanno sostenuto le prove oltre 350.000 alunni.
2. Tra le 5.303 scuole partecipanti alla rilevazione, 1.069 appartengono al campione di scuole che l'INVALSI ha selezionato *ex ante*, cioè prima dell'iscrizione volontaria delle scuole alla rilevazione, partendo dall'insieme di tutte le Istituzioni scolastiche, statali e paritarie, operanti sul territorio nazionale.
3. I dati presentati in questo rapporto sono basati sugli esiti della rilevazione nelle 1.069 scuole campione; esse sono frequentate da circa 90.000 alunni, il 16,4 per cento degli studenti delle classi seconda e quinta; tra questi 46.000 circa sono stati campionati ed hanno effettivamente sostenute le prove. Nelle scuole campione la somministrazione è avvenuta alla presenza di un osservatore esterno il cui compito principale è stato quello di garantire il rispetto del protocollo di somministrazione. Le verifiche statistiche effettuate non hanno messo in luce comportamenti opportunistici statisticamente rilevanti; pertanto i dati presentati in questo rapporto sono quelli direttamente inviati dalle scuole campione.
4. I bambini della classe seconda della scuola primaria mediamente hanno risposto in modo corretto al 65 per cento dei quesiti di Italiano (Tavola 1). Gli alunni hanno risposto correttamente al 68,8 per cento delle domande finalizzate a verificare l'ampiezza del loro vocabolario, al 63 per cento delle domande finalizzate a verificare la loro capacità di organizzare in modo corretto una frase e al 61,7 per cento dei quesiti tesi a valutare la loro abilità nella comprensione di un testo narrativo (Tavola 2).
5. Nella prova di Matematica della classe seconda le risposte corrette sono state pari al 54,9 per cento (Tavola 1). Gli alunni hanno risposto correttamente al 66,2 per cento

delle domande finalizzate alla conoscenza dell'ambito "Misura, Dati e Previsioni"; più difficili si sono rivelati i quesiti relativi agli altri due ambiti, "Numeri" e "Spazio e figure", per i quali la percentuale di risposte corrette si è fermata rispettivamente al 49,3 e al 46,3 per cento (Tavola 3).

6. Nella classe seconda della scuola primaria i risultati degli alunni delle diverse aree del Paese sono piuttosto uniformi, con l'unica rilevante eccezione dei risultati in Italiano degli alunni frequentanti le scuole delle regioni meridionali che mostrano una differenza negativa di quasi sei punti percentuali (Tavola 1). L'intera distribuzione dei risultati in Italiano dei ragazzi meridionali sembra essere sbilanciata verso i punteggi più bassi. Al contrario per la Matematica la quota delle eccellenze tra i bambini meridionali è più elevata che nel resto del Paese (10,6, 7,5 e 7,0 per cento rispettivamente nel Sud, nel Nord e nel Centro).
7. Anche le differenze di punteggio associate al genere e all'età dei bambini sono piccole o comunque non sufficientemente ampie da superare la soglia della significatività statistica.
8. I bambini di cittadinanza diversa da quella italiana già nella classe seconda della scuola primaria conseguono risultati molto inferiori rispetto a quelli ottenuti dai loro compagni di cittadinanza italiana sia in Matematica (5,6 punti percentuali in meno), ma soprattutto in Italiano (circa 10 punti). In entrambe le materie le differenze sono molto più accentuate al Nord, rispetto al Centro e al Sud. Il fenomeno dipende da due fattori contrapposti. Mentre i punteggi dei bambini di cittadinanza italiana sono più elevati al Nord e al Centro rispetto al Sud, quelli dei bambini di cittadinanza diversa da quella italiana sono invece più alti al Sud che al centro e al Nord. E' molto probabile che quest'ultimo fenomeno sia legato, tra l'altro, alla diversa numerosità degli allievi non italiani nelle diverse aree del Paese.
9. Nella classe quinta le risposte corrette nella prova di Italiano sono state in media pari al 62,3 per cento (Tavola 4). Gli alunni hanno risposto correttamente al 63,3 per cento delle domande finalizzate a verificare la comprensione di un testo espositivo, al 62,3 per cento dei quesiti tesi a valutare la loro abilità nella grammatica e al 60,8 per cento delle domande finalizzate a verificare la comprensione di un testo narrativo (Tavola 5).

10. Nella prova di Matematica relativa alla quinta classe le risposte corrette sono state pari al 57,1 per cento (Tavola 4). Gli alunni hanno risposto correttamente al 64,0 per cento delle domande finalizzate alla conoscenza dell'ambito "Misura, Dati e Previsioni"; al 62,9 per cento delle domande sui "Numeri". Più difficili si sono rivelati i quesiti relativi agli altri due ambiti, cioè "Relazioni e Funzioni" con una percentuale di risposte corrette pari a 55,9 per cento e "Spazio e figure", per il quale la percentuale di risposte corrette si è fermata al 43,9 per cento (Tavola 6).
11. Nella classe quinta della scuola primaria i risultati degli alunni delle diverse aree del Paese sono meno uniformi di quanto osservato nella classe seconda; restano gli ampi divari negli apprendimenti di Italiano, anche se di minore entità rispetto alla classe seconda; lo svantaggio statisticamente significativo del Sud è di circa due punti percentuali rispetto al resto del Paese. Al contrario, per la Matematica, l'articolazione geografica dei risultati mostra rilevanti differenze di punteggio fra le tre macro-aree che sono, a differenza di quanto accadeva in seconda, tutte significative. In sostanza sembra profilarsi un progressivo distacco degli apprendimenti dei ragazzi frequentanti le scuole del Centro da quelli del Nord e si conferma il più basso livello degli apprendimenti dei ragazzi frequentanti le scuole del Sud.
12. Anche per la quinta primaria le differenze di punteggio connesse al genere e quelle legate all'età dei bambini sono minime o comunque non sufficientemente forti per superare la soglia della significatività statistica.
13. I bambini di cittadinanza diversa da quella italiana nella classe quinta della scuola primaria conseguono risultati molto inferiori rispetto a quelli ottenuti dai loro compagni di cittadinanza italiana sia in Matematica (4,8 punti percentuali in meno) e soprattutto in Italiano (7,2 punti); i divari sembrano più contenuti rispetto a quelli ottenuti dagli alunni della seconda primaria. Come per la seconda classe in entrambe le materie le differenze connesse con la cittadinanza sono molto più accentuate al Nord che al Centro e al Sud.
14. La variabilità dei livelli di apprendimento è normalmente utilizzata per valutare il grado di uniformità di opportunità che il sistema di istruzione offre a tutti gli allievi.

Una bassa variabilità indica che i tutti i ragazzi conseguono livelli di apprendimento simili, indipendentemente dalle condizioni socio-economiche delle loro famiglie, dalla scuola frequentata e dal contesto socio-economico di provenienza. Alta variabilità implica difformità di opportunità. Oltre alla dimensione della variabilità si considera in genere anche quanta parte dipenda dalle differenze tra le scuole e quanta dalle differenze dentro le scuole. Dove la prima componente è più bassa, maggiore è l'uniformità delle opportunità.

15. I risultati delle prove di Italiano e di Matematica evidenziano una differenza nella variabilità dei punteggi all'interno delle diverse aree. Gli esiti sono molto più dispersi al Sud che nelle altre regioni. Inoltre questa differenza di variabilità è da imputare prevalentemente alla componente tra scuole nelle regioni meridionali, considerevolmente maggiore rispetto al resto del Paese. In Italiano nella classe seconda la quota della varianza tra scuole sul totale è molto bassa nel Nord e nel Centro (4,7 e 8,9 per cento rispettivamente) e pari al 17,5 per cento nel Sud. Queste differenze si amplificano per la matematica e nella classe quinta (Tavola 7).

Tavola 1: I risultati delle prove nella classe seconda della scuola primaria
(quota delle domande con risposta corretta sul totale dei quesiti)

	ITALIANO			MATEMATICA		
	Limite inf.	Media	Limite sup.	Limite inf.	Media	Limite sup.
Abruzzo	62,5	64,9	67,3	51,9	54,7	57,6
Basilicata	62,9	65,2	67,6	53,7	56,5	59,3
Bolzano italiano	57,5	61,7	65,9	47,1	50,5	54,0
Calabria	61,3	63,7	66,0	54,3	57,4	60,5
Campania	58,0	60,5	63,0	52,8	56,0	59,3
Emilia Romagna	64,8	66,6	68,3	53,7	55,2	56,7
Friuli Venezia G.	66,8	68,2	69,7	53,9	55,1	56,3
Lazio	63,6	65,5	67,3	52,1	53,3	54,5
Liguria	64,6	66,1	67,7	52,3	53,7	55,0
Lombardia	67,6	68,9	70,1	54,3	55,4	56,5
Marche	67,2	68,7	70,2	54,7	56,5	58,3
Molise	65,1	66,9	68,6	54,2	56,2	58,1
Piemonte	66,0	67,0	68,0	54,0	55,3	56,7
Puglia	60,9	63,4	66,0	54,3	56,7	59,2
Sardegna	60,0	62,5	65,0	51,2	53,2	55,2
Sicilia	57,2	59,3	61,3	48,4	50,8	53,2
Toscana	64,8	66,3	67,9	53,3	54,5	55,8
Trento	64,3	66,1	67,9	52,8	54,3	55,8
Umbria	65,6	67,4	69,2	54,4	56,2	58,0
Valle D'Aosta	69,0	71,5	74,0	54,3	55,6	56,9
Veneto	64,6	65,7	66,9	54,3	55,5	56,7
Nord	66,7	67,3	68,0	54,6	55,2	55,8
Centro	65,2	66,3	67,3	53,5	54,3	55,0
Sud	60,5	61,6	62,7	53,4	54,8	56,1
ITALIA	64,5	65,0	65,5	54,3	54,9	55,4

Nota: Limite inf. è il limite inferiore dell'intervallo di confidenza all'interno del quale è contenuto il valore della media con probabilità pari al 95%. Limite sup. è il limite superiore dell'intervallo di confidenza all'interno del quale è contenuto il valore della media con probabilità pari al 95%.

Tavola 2: I risultati nelle tre sezioni della prova di italiano nella classe seconda della scuola primaria.
(quota delle domande con risposta corretta sul totale dei quesiti)

ITALIANO									
	Comprensione di un testo narrativo			Vocabolario			Ricostruzione di frasi in disordine		
	Limite inf.	Media	Limite sup.	Limite inf.	Media	Limite sup.	Limite inf.	Media	Limite sup.
Nord	62,9	63,5	64,1	70,8	71,4	72,1	65,3	65,9	66,5
Centro	62,1	63,1	64,1	68,9	70,1	71,2	62,8	63,8	64,8
Sud	57,8	58,9	59,9	63,9	65,1	66,2	58,1	59,1	60,2
ITALIA	61,2	61,7	62,2	68,2	68,8	69,3	62,5	63	63,5

Nota: Limite inf. è il limite inferiore dell'intervallo di confidenza all'interno del quale è contenuto il valore della media con probabilità pari al 95%. Limite sup. è il limite superiore dell'intervallo di confidenza all'interno del quale è contenuto il valore della media con probabilità pari al 95%.

Tavola 3: I risultati nei tre ambiti della prova di matematica nella classe seconda della scuola primaria.
(quota delle domande con risposta corretta sul totale dei quesiti)

MATEMATICA									
	Numeri			Spazio e figure			Misura, dati e previsioni		
	Limite inf.	Media	Limite sup.	Limite inf.	Media	Limite sup.	Limite inf.	Media	Limite sup.
Nord	48,8	49,3	49,8	46,6	47,1	47,6	66,4	67,0	67,7
Centro	48,1	48,8	49,4	44,2	44,8	45,4	65,4	66,3	67,2
Sud	48,3	49,5	50,7	45,1	46,2	47,3	63,7	65,3	66,8
ITALIA	48,8	49,3	49,8	45,9	46,3	46,8	65,5	66,2	66,9

Nota: Limite inf. è il limite inferiore dell'intervallo di confidenza all'interno del quale è contenuto il valore della media con probabilità pari al 95%. Limite sup. è il limite superiore dell'intervallo di confidenza all'interno del quale è contenuto il valore della media con probabilità pari al 95%.

Tavola 4: I risultati delle prove nella classe quinta della scuola primaria
(quota delle domande con risposta corretta sul totale dei quesiti)

	ITALIANO			MATEMATICA		
	Limite inf.	Media	Limite sup.	Limite inf.	Media	Limite sup.
Abruzzo	60,9	62,4	63,8	53,3	55,3	57,4
Basilicata	61,2	62,9	64,6	54,4	56,9	59,3
Bolzano italiano	52,6	56,1	59,6	48,4	51,7	54,9
Calabria	61,1	63,0	64,9	55,4	57,4	59,5
Campania	60,3	62,4	64,5	54,3	57,2	60,1
Emilia Romagna	61,7	62,8	64,0	57,3	58,5	59,7
Friuli Venezia G.	62,3	63,2	64,2	58,7	59,9	61,1
Lazio	60,1	61,3	62,5	53,1	54,7	56,3
Liguria	61,5	62,6	63,7	55,6	57,0	58,3
Lombardia	62,4	63,2	64,0	57,6	58,4	59,2
Marche	64,4	65,3	66,3	59,4	60,7	62,0
Molise	63,3	64,5	65,7	55,5	57,2	58,9
Piemonte	62,6	63,6	64,7	58,2	59,3	60,5
Puglia	60,1	62,3	64,6	54,9	57,3	59,8
Sardegna	57,4	59,0	60,7	50,0	51,6	53,1
Sicilia	55,6	57,9	60,2	47,8	50,4	52,9
Toscana	63,1	64,4	65,6	57,8	59,8	61,7
Trento	60,1	61,8	63,6	57,6	59,3	60,9
Umbria	62,8	63,9	65,0	58,1	59,8	61,5
Valle D'Aosta	61,9	63,0	64,1	55,6	57,0	58,4
Veneto	62,3	63,1	64,0	59,1	60,4	61,7
Nord	62,6	63,1	63,5	58,4	58,9	59,4
Centro	62,2	62,9	63,6	56,4	57,4	58,4
Sud	60,1	61,1	62,1	53,9	55,1	56,3
ITALIA	61,8	62,3	62,7	56,6	57,1	57,7

Nota: Limite inf. è il limite inferiore dell'intervallo di confidenza all'interno del quale è contenuto il valore della media con probabilità pari al 95%. Limite sup. è il limite superiore dell'intervallo di confidenza all'interno del quale è contenuto il valore della media con probabilità pari al 95%.

Tavola 5: I risultati nelle tre sezioni della prova di italiano nella classe quinta della scuola primaria.
(quota delle domande con risposta corretta sul totale dei quesiti)

ITALIANO									
	Comprensione di un testo narrativo			Comprensione di un testo espositivo			Grammatica		
	Limite inf.	Media	Limite sup.	Limite inf.	Media	Limite sup.	Limite inf.	Media	Limite sup.
Nord	61,8	62,2	62,6	64,8	65,3	65,7	62,0	62,4	62,8
Centro	61,2	62,0	62,7	63,2	64,0	64,7	62,0	62,8	63,5
Sud	57,8	58,8	59,8	59,7	60,7	61,7	61,1	62,1	63,1
ITALIA	60,4	60,8	61,2	62,8	63,3	63,7	61,9	62,3	62,8

Nota: Limite inf. è il limite inferiore dell'intervallo di confidenza all'interno del quale è contenuto il valore della media con probabilità pari al 95%. Limite sup. è il limite superiore dell'intervallo di confidenza all'interno del quale è contenuto il valore della media con probabilità pari al 95%.

Tavola 6: I risultati nei quattro ambiti della prova di matematica nella classe quinta della scuola primaria.
(quota delle domande con risposta corretta sul totale dei quesiti)

	MATEMATICA											
	Numeri			Spazio e figure			Misura, dati e prev.			Relazioni e Funz.		
	Limite inf.	Media	Limite sup.	Limite inf.	Media	Limite sup.	Limite inf.	Media	Limite sup.	Limite inf.	Media	Limite sup.
Nord	64,7	65,3	65,8	44,7	45,0	45,4	66,2	66,8	67,3	55,0	55,5	55,9
Centro	62,0	63,1	64,2	42,9	43,6	44,4	63,7	64,8	65,9	55,6	56,5	57,5
Sud	58,9	60,3	61,6	41,8	42,7	43,7	59,2	60,5	61,9	54,9	56,1	57,4
ITALIA	62,3	62,9	63,5	43,5	43,9	44,3	63,3	64,0	64,6	55,4	55,9	56,5

Nota: Limite inf. è il limite inferiore dell'intervallo di confidenza all'interno del quale è contenuto il valore della media con probabilità pari al 95%. Limite sup. è il limite superiore dell'intervallo di confidenza all'interno del quale è contenuto il valore della media con probabilità pari al 95%.

Tavola 7. Scomposizione della varianza nelle scuole e tra le scuole dei risultati di Italiano e Matematica

	ITALIANO II PRIMARIA				MATEMATICA II PRIMARIA			
<i>Componenti della varianza</i>	ITALIA	NORD	CENTRO	SUD	ITALIA	NORD	CENTRO	SUD
Varianza TOTALE	481,8	455,7	457,6	505,3	340,1	310,6	312,4	387,5
Var. <i>ENTRO le scuole</i>	427,3	435,4	422,9	420,7	284,3	289,0	288,0	277,4
Var. <i>TRA le scuole</i>	63,5	21,6	40,9	88,6	61,7	22,5	26,1	109,5
Proporzione della varianza tra scuole sul totale (%)	13,2	4,7	8,9	17,5	18,1	7,2	8,4	28,3
	ITALIANO V PRIMARIA				MATEMATICA V PRIMARIA			
<i>Componenti della varianza</i>	ITALIA	NORD	CENTRO	SUD	ITALIA	NORD	CENTRO	SUD
Varianza TOTALE	204,3	175,2	185,2	243,0	262,9	236,5	250,6	290,0
Var. <i>ENTRO le scuole</i>	170,8	163,2	169,8	180,0	202,3	216,7	212,0	182,2
Var. <i>TRA le scuole</i>	36,7	13,1	16,2	61,3	68,4	21,9	45,9	107,7
Proporzione della varianza tra scuole sul totale (%)	18,0	7,5	8,7	25,2	26,0	9,3	18,3	37,1

INVALSI

Villa Falconieri
Via Borromini, 5
00044 - Frascati

www.invalsi.it

